



# COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del Reg.  
Anno 2013  
Data 06/06/2013

**OGGETTO:** Sostegno del Comune di Sant'Angelo di Brolo alla campagna per la legge di iniziativa popolare "RIFIUTI ZERO".

L'anno duemilatredici il giorno sei del mese di giugno con inizio alle ore 18,30, nella sala delle adunanze del Comune. - Seduta di **aggiornamento**.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI                | Presenti | Assenti |
|----------------------------|----------|---------|
| CORTOLILLO Francesco Paolo | X        |         |
| DI NUNZIO Michelangelo     | X        |         |
| RIGENERATI Giuseppe        | X        |         |
| CARUSO Giuseppe Calogero   | X        |         |
| SIRAGUSANO Carmelo         | X        |         |
| GUIDARA Carmelo            | X        |         |
| FERRARO Diego              | X        |         |
| FERRARO Tindara            |          | X       |
| BONINA Antonino            | X        |         |
| MAUROTTO Michela           | X        |         |
| PRESTIPINO Emanuele        | X        |         |
| GIULIANO Catia             | X        |         |
| TAVIANO Gabriele           | X        |         |
| TRAVIGLIA Francesco        | X        |         |
| LEMBO Filippo              |          | X       |

Assegnati n. 15

In carica n. 15

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:

Presenti n. 13

Assenti n. 02

Il Presidente CORTOLILLO Dr. Francesco P. verificato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza e designa scrutatori i Signori: \_\_\_\_\_

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa Nina Spiccia. La seduta è pubblica.

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: **Germanelli, Palmeri, Saitta e Gaglio.**

## PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Registro Generale  
proposte 13/2013

### AREA URBANISTICA E INFRASTRUTTURE

Nr. Ord. della proposta 3

li 22/08/2013

Oggetto: Sostegno del Comune di Sant'Angelo di Brolo alla campagna per la legge di iniziativa popolare "RIFIUTI ZERO".

Vista la direttiva europea 1999/31/CE del 26 aprile 1999, recepita dallo Stato italiano con D. Lgs. 36/2003 sulla gestione delle discariche di rifiuti;

Vista la direttiva europea 98/2008/CE del 19 novembre 2008, recepita dallo Stato italiano con D. Lgs 205/2010, in particolare rispetto alla corretta gerarchia di trattamento dei rifiuti;

Vista la Risoluzione del Parlamento europeo del 24 maggio 2012 su un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse (2011/2068(INI), ed in particolare il punto 33: "invita la Commissione a razionalizzare l'acquis in materia di rifiuti, tenendo conto della gerarchia dei rifiuti e della necessità di ridurre i rifiuti residui fino a raggiungere livelli prossimi allo zero; chiede pertanto alla Commissione di presentare proposte entro il 2014, allo scopo di introdurre gradualmente un divieto generale dello smaltimento in discarica a livello europeo e di abolire progressivamente, entro la fine di questo decennio, l'incenerimento dei rifiuti riciclabili e compostabili; ritiene che queste iniziative debbano essere accompagnate da idonee misure transitorie, tra cui l'ulteriore sviluppo di norme comuni basate sul concetto di ciclo di vita; invita la Commissione a rivedere gli obiettivi per il riciclaggio per il 2020 della direttiva quadro sui rifiuti; ritiene che un'imposta sullo smaltimento in discarica, già introdotta da alcuni Stati membri, potrebbe contribuire al raggiungimento di tali obiettivi";

Visto il contenuto del testo della proposta di legge di iniziativa popolare "Legge Rifiuti Zero" depositata lo scorso 27 marzo presso la Corte di Cassazione di Roma a cura del Comitato promotore nazionale;

Ritenuto pertanto di dare il sostegno alla campagna in oggetto, condividendone i contenuti;

Visto il vigente O.A. EE.LL. in Sicilia.

### SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- Di sostenere come Comune la campagna nazionale per la raccolta firme per la proposta di iniziativa popolare "LEGGE RIFIUTI ZERO";
- Di mettere a disposizione del Comitato promotore e dei suoi referenti locali, in forma gratuita strutture e spazi pubblici ove poter effettuare la raccolta firme e ad informare i cittadini sui contenuti della stessa.

Il Proponente

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica  
esprime parere: favorevole

Data

22/08/2013

IL RESPONSABILE



IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime  
parere: favorevole

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data \_\_\_\_\_

IL Responsabile del Servizio Finanziario

N. 14 – Sostegno del Comune di Sant'Angelo di Brolo alla campagna per la legge di iniziativa popolare "RIFIUTI ZERO".

Presenti 13. Assenti 2 (Ferraro Tindara e Lembo Filippo).

Il Sindaco intervenendo fa presente che con la proposta in esame si intende dare adesione e sostegno del Comune al progetto di legge di iniziativa popolare denominato "RifiutiZero".

Spiega che si tratta di regolare con legge la strategia elaborata da Paul Connett, professore di chimica della St. Lawrence University, USA, che prevede il recupero e il riciclaggio dei rifiuti in maniera integrale con una tecnica progettata per gestire i materiali nella fase post-consumo, che sciocamente si buttano via, seppellendoli in discariche o bruciandoli. Continua dicendo che tale tecnica ha origine da una attenta analisi da cui risulta che: 1) I materiali che si buttano hanno un valore economico, mediamente 36 euro a tonnellata; 2) Gestire correttamente questi materiali crea 2055 posti di lavoro ogni milione di tonnellate (p.es. la Sicilia ne fa 2.610.000 tonnellate/anno); 3) Si paga solo per fare entrare i rifiuti in discarica almeno 100 euro a tonnellata (+ trasporto+gestione+management+ecc.) invece di incassarne i 36 euro di cui al punto 1; 4) oltre a perdere tutti quei soldi e posti di lavoro si inquina e si continua a saccheggiare il pianeta estraendo sempre nuove materie prime (legno, metalli, petrolio, sostanze organiche, ecc., ecc.) invece di recuperare quelle che possono provenire dai nostri scarti post-consumo.

*"Meno rifiuti si mandano in discarica (al limite anche zero) meno costa la bolletta, meno si inquina e meno si depaupera il pianeta, lasciando un po' delle sue risorse per i nostri nipoti e pronipoti".*

Continua dicendo che la Strategia Rifiuti Zero 2020 di Paul Connett rappresenta molto di più della raccolta differenziata, che da sola non basta per recuperare il 100% dei materiali e prevede:

- 1) Separazione alla fonte - La spazzatura nasce quando si mescolano in casa i rifiuti umidi (organici) con il secco (metalli, vetro, plastica, legno,...).
- 2) Raccolta domiciliare - Per tenere separati i materiali e non doverli separare successivamente con ulteriori costi.
- 3) Compostaggio- Nelle compostiere, nelle cataste di campagna di una volta, o in centri appositi con pochissima spesa si può ottenere concime biologico, per restituire alla terra le sostanze che continuamente le preleviamo. Inoltre in impianti di gestione anaerobica oltre al compost è possibile produrre metano puro, da immettere addirittura nelle reti del gas o per autotrazione.
- 4) Riciclaggio- Con leggerissimi impianti (nastri trasportatori) e le mani degli operatori ecologici è facilissimo ottenere materie dal secco, da rimettere nei cicli produttivi, se assecondati da una politica industriale lungimirante.
- 5) Riduzione- E' possibile ridurre gradatamente i rifiuti che produciamo, a partire dall'abolizione degli imballaggi inutili di tanti prodotti che potrebbero essere acquistati alla spina o in contenitori riusabili.
- 6) Riparazione e riuso- Molta roba che buttiamo potrebbe essere riusata così com'è o con piccolissime riparazioni ed essere venduta o barattata.
- 7) Tariffazione- La tariffazione puntuale (più rifiuti fai, più paghi) è equa al contrario di TARSU ed ora TARES che sono profondamente inique.
- 8) Responsabilità- Un prodotto che inevitabilmente andrà in discarica non dovrebbe essere prodotto, i cittadini non dovrebbero acquistarlo e dovrebbe comunque essere tassato per penalizzarne l'uso e favorire il mercato di prodotti alternativi interamente riciclabili. Va inoltre riorganizzata la produzione industriale;
- 9) Centri di ricerca- Con i precedenti passi, si può arrivare almeno all'80% di recupero materiali.
- 10) Discarica temporanea- L'inseparato, stabilizzato biologicamente o digerito anaerobicamente, va conservato temporaneamente e si deve consentire l'accesso futuro per ulteriori recuperi oggi non possibili per difetto di tecnologia.

Spiega che la campagna è promossa da oltre 200 associazioni (non tutte ambientaliste) nazionali e che si è scelta la via della L.I.P., invece che quella parlamentare, perché consente di raggiungere i cittadini e discutere con loro. Questa è, infatti, soprattutto una operazione culturale che cerca di far crescere tutti per comprendere meglio il concetto di sostenibilità ambientale e per cercare di cambiare il nostro stile di vita, dal consumo sfrenato del superfluo.

In merito interviene il vice capogruppo di minoranza, consigliere Bonina, facendo presente che l'argomento sta a cuore del proprio gruppo e che l'iniziativa promossa va nella direzione espressa già diverse volte nel

Consiglio comunale. Ricorda che già in occasione del dibattito sulla TIA il proprio gruppo aveva dato alcune indicazioni per arrivare ad una produzione di rifiuti "zero" e per poter fare in modo di riciclare tutto. Si augura che le parole e i buoni propositi possano diventare realtà e coglie l'occasione del presente argomento per chiedere notizie circa l'effettuazione del servizio di raccolta rifiuti e le notizie stampa che riportano la rescissione del contratto ad opera della Dusty con l'ATO.

Si dichiara preoccupato dal fatto che già da parecchio tempo il personale in forza all'ATO non percepisce lo stipendio e chiede se si abbia intenzione di intervenire finanziariamente come già fatto da altri comuni.

Il capogruppo di maggioranza, consigliere Guidara, a nome del gruppo dichiara il sostegno alla proposta presentata dal Sindaco. Ritiene che il problema dei rifiuti sia un problema globale e che va affrontato unitariamente a livello mondiale e che debba essere attuata la raccolta differenziata per evitare conseguenze gravi per la salute di tutti.

Il capogruppo di minoranza, consigliere Giuliano, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che, contrariamente a quanto sostenuto dal collega, occorra portare avanti politiche proprie da attuarsi a livello locale. Fa presente che al Nord molti Comuni già da diversi anni attuano con successo la raccolta differenziata applicando anche gli accordi Anci-Conai. Ricorda come già da parte del proprio gruppo sia stato evidenziato come la differenziata sia diventata una risorsa e sottolinea come oggi sia obbligo morale farsi promotore della stessa.

In merito al servizio effettuato nel comune esprime rammarico per la situazione relativa alla pulizia del paese e in particolare per *"lo scempio in cui si trova via Oreto"*.

Il Sindaco intervenendo ritiene doveroso chiarire che l'attenzione sul tema dei rifiuti da parte dell'amministrazione non si è mai abbassata e che se *"si vuole fare retorica e demagogia"*, si può sostenere che appartiene solo all'ATO la gestione dei rifiuti e che spettano alla Regione le iniziative per assicurare, con la costituzione delle nuove SRR, che la stessa venga attuata in modo ottimale.

Ritiene comunque che l'ente debba operare per indirizzare tali iniziative negli ambiti più ristretti delle ARO come definite nelle linee di indirizzo emanate dall'Assessorato competente. Per quanto riguarda l'attuale gestione fa presente che le anomalie dipendono dalle accertate deficienze dell'ATO ME2 per cui la ditta Dusty, non ricevendo le proprie spettanze, non ha potuto onorare gli impegni con i lavoratori occupati che hanno proclamato lo sciopero e quindi, per un certo periodo, non ha potuto assicurare il servizio. Evidenzia che in tali occasioni si è avvalso dei poteri riconosciutegli dall'art. 191 del d.lgs. 152 incaricando del servizio altra ditta. Ritiene legittime le rimostranze dei lavoratori ma evidenzia che le retribuzioni devono essere richieste al proprio datore di lavoro che non è il comune che in tale situazione tra l'altro è *"terzo ignorato"*. Evidenzia che ci sono responsabilità in capo ai funzionari dell'ente che non possono essere evasati richiedendo loro di effettuare pagamenti o anticipazioni che non si possono fare e che ci si deve attenere alle regole che la legge impone.

In merito al personale già in carico all'Ente e transitato all'ATO ricorda che esiste un contenzioso e che se il Giudice darà ragione ai lavoratori, il Comune non potrà che ottemperare alla decisione relazionando alla Corte dei Conti e contro deducendo alle osservazioni che ormai sistematicamente vengono mosse al Comune relativamente alle spese di personale. Non crede che possano attuarsi interventi di sussidiarietà perché tali interventi vanno di pari passo verificati con la gestione attuata e quindi verificando tutti i tentativi esperiti dall'ATO per la riscossione della tariffa e che nel merito ha relazionato anche al Prefetto ritenendo che l'ente non può accollarsi, ed accollare alla collettività, spese che non gli competono.

Il consigliere di minoranza Di Nunzio trae spunto dall'argomento per sottoporre al Consiglio alcune questioni che ritiene importanti. A suo parere i cittadini subiscono l'inefficienza del servizio e occorre risolvere le anomalie anche a livello locale. Non condivide che si può fare poco e niente e a suo parere bisogna farsi carico di risolvere insieme le problematiche perché prima o poi i cittadini *"pagheranno"*. Ribadisce che è inutile fare la raccolta differenziata se poi tutto finirà nella stessa discarica e ribadisce la necessità che vengano attuati gli interventi essenziali per il decoro di un paese e a tutela dei disastri quali la pulizia delle strade e la pulizia dei pozzetti.

Il vice capogruppo di maggioranza, consigliere Siragusano, intervenendo rimprovera all'opposizione di "cavalcare" il problema dei rifiuti dimenticandosi che il servizio non è gestito dal Comune.

Il consigliere di minoranza Bonina, intervenendo per le dichiarazioni di voto, chiede di conoscere se l'interrogazione presentata al Sindaco del proprio gruppo sia stata trasmessa a chi di competenza per i dati richiesti e di ottenerne risposta e l'impegno dell'Ente al riassorbimento in pianta organica dei lavoratori già transitati all'ATO in caso di scioglimento. Risponde al vice capogruppo di maggioranza facendo presente che da parte della minoranza non si "cavalca nulla" e che "la differenziata era stata già concordata dal Sindaco con la Dusty ad un costo elevatissimo e non è mai stata attuata".

Il capogruppo di maggioranza, consigliere Guidara, invita il Consiglio ad operare sulla tematica in modo concorde e unitario e a non palesare due gruppi, uno a sostegno e l'altro contro i lavoratori e ricorda che in seno all'ATO la forza di Sant'Angelo è determinata dalla quota di partecipazione che è solo dell'1,65%.  
Dichiara il voto favorevole del proprio gruppo a sostegno della proposta in atti.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Sostegno del Comune di Sant'Angelo di Brolo alla campagna per la legge di iniziativa popolare "RIFIUTI ZERO";

Visto il parere favorevole reso per la regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Urbanistica e Infrastrutture, Geom. Carmelo Ceraolo;

Dato atto dell'ampio ed esauriente dibattito svoltosi in aula e di cui alla premessa della presente che qui si intende integralmente trascritto;

Presenti 13, votanti 13, con voti 13 favorevoli espressi nelle forme di legge dai presenti votanti;

### **DELIBERA**

Di approvare l'allegata superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

Con separata votazione, su richiesta del Presidente, presenti 13, votanti 13, con voti 13 favorevoli espressi nelle forme di legge dai presenti votanti

### **DELIBERA**

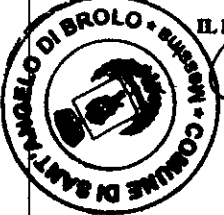
Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

|   |   |
|---|---|
| <p><b>COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO</b><br/>98060 Provincia di Messina<br/>COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO<br/>Sant'Angelo di Brolo, li <u>01-07-2013</u><br/>IL FUNZIONARIO</p>  | <p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b><br/>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,<br/><b>C E R T I F I C A</b><br/>Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.<br/>Dalla Residenza Municipale, li<br/>IL MESSO COMUNALE                      IL SEGRETARIO COMUNALE</p> |
|---|---|

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_

S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal 08 GIU. 2013 perchè dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li 08 GIU. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE